



# CITTÀ DI ALESSANDRIA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 350 / Servi - 499

**OGGETTO:** piano del fabbisogno triennale 2014-2016 - integrazione.

Il giorno **nove** del mese di **dicembre** dell'anno **duemilaquattordici** alle ore 16:30 in Alessandria nella Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli argomenti iscritti all'ordine del giorno del **09 DICEMBRE 2014**.

Presiede l'adunanza **ROSSA Maria Rita**

Dei signori Membri della Giunta Comunale

			<b>Presenti</b>	<b>Assenti</b>
1.	ROSSA Maria Rita	Sindaco	X	
2.	CATTANEO Giancarlo	Vice Sindaco	X	
3.	ABONANTE Giorgio Angelo	Assessore	X	
4.	BARRERA Maria Enrica	Assessore	X	
5.	CATTANEO Pier Mauro	Assessore		X
6.	FALLETI Claudio	Assessore		X
7.	FERRALASCO Marcello	Assessore	X	
8.	GOTTA Maria Teresa	Assessore	X	
9.	LOMBARDI Claudio	Assessore		X
10.	ONETO Vittoria	Assessore	X	

Partecipa il Segretario Generale : **PROIETTI Fabrizio**.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, invita i presenti a trattare l'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n.249 del 12/9/2014 con la quale l'Amministrazione ha approvato il Piano del fabbisogno triennale 2014 – 2016, che prevedeva, tra l'altro all'Allegato C) sull'anno 2015 la riespansione del rapporto di lavoro da part time al 70% a tempo pieno di n. 2 dipendenti di categoria D, (assunti comunque su posti a tempo pieno in dotazione organica) quantificandone comunque la spesa a fronte dei risparmi di spesa di personale derivante da cessazioni non programmate verificatesi nel secondo semestre 2014;

RICHIAMATA la grave situazione finanziaria del Comune di Alessandria, sottoposto a procedimento di controllo attivato ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seg. della Legge 23/12/2005 n.266 e proseguito ai sensi dell'art.6, comma 2 del Decreto lgs.vo 6/9/2011 n.149, a seguito della pronuncia della Corte dei conti – Sezione regionale di controllo per il Piemonte n.279 del 28/11/2011, e successivamente in dissesto finanziario dichiarato con deliberazione n.61 del 12/7/2012 ai sensi dell'art. 246 del decreto lgs.vo n.267/2000 e s.m.i. TUEL;

DATO ATTO che:

- con la dichiarazione di dissesto finanziario aveva inizio presso l'Ente la procedura espressamente prevista ai sensi dell'art. 248 e seg. del TUEL per il risanamento e l'adozione obbligatoria dei provvedimenti conseguenti, tra i quali l'ipotesi di Bilancio stabilmente riequilibrato alla quale venivano allegati, tra gli altri, i provvedimenti riguardanti la rideterminazione della dotazione organica e il Piano triennale del fabbisogno di personale;
- veniva nominato secondo la procedura stabilita dall'art. 252 del decreto lgs.vo n.267/2000 e s.m.i., l'Organismo straordinario di liquidazione con competenza a rilevare la massa passiva risultante al 31/12/2011 ed alla relativa liquidazione e pagamento, nonché all'acquisizione e gestione dei mezzi finanziari disponibili ai fini del risanamento;

VISTO inoltre l'art. 243 del decreto lgs.vo n.267/2000 e s.m.i. che stabilisce:

- . al comma 1 – “ Gli enti strutturalmente deficitari,...sono soggetti al controllo centrale sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della Commissione per la finanza e gli organici degli enti locali. Il controllo è esercitato prioritariamente in relazione alla verifica sulla compatibilità finanziaria...”;
- al comma 7 – “gli enti locali che hanno deliberato lo stato di dissesto finanziario, sono soggetti, per la durata del risanamento, ai controlli di cui al comma 1, sono tenuti alla presentazione della certificazione di cui al comma 2 e sono tenuti per i servizi a domanda individuale al rispetto, per il medesimo periodo, del livello minimo di copertura dei costi di gestione...”;

VISTA la deliberazione della Giunta C/le n.313 del 20/11/2012 ad oggetto: Rideterminazione della dotazione organica – allegato all'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato”, con la quale la dotazione organica dell'Ente è stata ridotta da 828 posti in dotazione a 710 ( di cui 691 coperti alla data del 3/11/2012), applicando una consistente riduzione dei posti vacanti nelle diverse categorie, e conseguentemente una altrettanto consistente riduzione del costo teorico, pur salvaguardando i criteri di funzionalità ed efficienza nell'erogazione dei servizi considerati istituzionali dell'Ente e che i posti vacanti alla data predetta risultano n.19 così distribuiti:  
n.1 posto di Dirigente individuato nel Comandante di Polizia Municipale, considerata figura infungibile nell'Ente:

n.3 posti di categoria D - n.8 posti di categoria C - n.7 posti di categoria B per un totale di n.19 posti;

PRESO ATTO che la dotazione organica rideterminata è stata approvata dalla Commissione centrale per la Finanza pubblica nella seduta del 12/3/2013 come risulta dalla nota inviata al Comune di Alessandria con prot.0004598 del 21/3/2013;

PRESO ATTO che con nota n.66199 del 6/11/2014 la succitata deliberazione del fabbisogno di personale 2014-2016 n.249 veniva inviata a mezzo PEC alla Commissione Centrale per la Finanza pubblica, come stabilito dalle norme sul dissesto;

VISTA la risposta della Commissione Centrale inviata al Comune di Alessandria con nota n.17655 del 19/11/2014 nella quale, si invitava l'Ente a riproporre nel 2015 la richiesta di riespansione del rapporto di lavoro da part-time a tempo pieno di n. 2 dipendenti, individuato in tale anno nel Piano del fabbisogno, in quanto..." la Commissione approva solo le assunzioni da effettuarsi nell'anno...";

CONSIDERATO tuttavia che secondo recenti disposizioni normative, verrebbe assegnata all'Ente a partire dal 1/1/2015 la gestione del patrimonio immobiliare attualmente gestito dall'Istituto Autonomo Case popolari (IACP) con il conseguente carico di lavoro straordinario sullo Sportello Casa che gestisce le procedure inerenti le politiche di sostegno alla locazione e all'abitare ed i relativi rapporti interistituzionali sulle problematiche del settore in collaborazione con i Servizi Socio assistenziali per il coordinamento delle politiche assistenziali di accoglienza abitativa in emergenza;

CONSTATATA la progressiva forte contrazione del personale assegnato alle diverse Direzioni dell'Ente che pone notevoli difficoltà nella prestazione dei servizi ai cittadini soprattutto nel fronteggiare situazioni emergenziali determinate anche dalle disposizioni derivanti da nuove normative, come illustrato al passaggio precedente;

RITENUTO pertanto necessario anticipare a fine 2014 la riespansione del rapporto di lavoro da part-time al 70% a tempo pieno delle n.2 dipendenti di cat. D assegnate alle attività sopra illustrate, individuando la data per il rientro a tempo pieno il 29/12/2014;

RICHIAMATA in proposito la succitata deliberazione n.249, laddove risultava che:

- in termini di spesa, a fronte della riespansione del rapporto di lavoro da part-time al 70% a tempo pieno delle sopra citate n. 2 dipendenti di cat. D, è stata collocata in part. time al 50% con decorrenza 1/9/2014 n.1 dipendente di cat. C con il profilo professionale di Istruttore servizi amministrativo-contabile, già assunta a tempo pieno, con un risparmio ulteriore nell'anno 2014, rispetto alla spesa già a Bilancio, pari a €. 4.521,08;

VISTA la deliberazione del Consiglio C/le n.121 del 29/9/2014 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione dell'anno 2014, la Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016 e il Bilancio Pluriennale 2014/2016;

VISTO l'art. 12 del nuovo Regolamento sull'ordinamento degli uffici dei servizi , adottato dalla Giunta comunale con deliberazione n.49 del 28/2/2013, che prevede:

- al comma 2. “ Su proposta dell'Ufficio di Direzione, la Giunta approva il Piano triennale del fabbisogno di personale tenuto conto della programmazione complessiva dell'Ente .....e nel rispetto dei vincoli di spesa contenuti nel documento di Bilancio.
- al comma 3. “ In relazione al Piano esecutivo di gestione e al Piano triennale del fabbisogno di personale, con le stesse modalità previste al comma 2, la Giunta approva il piano annuale del fabbisogno di personale, su proposta dell'Ufficio di direzione, formulata in base alle indicazioni e alle esigenze manifestate dalla Direzioni....”

VISTO inoltre l'art. 5bis del D.L. n.90, convertito nella Legge 11/8/2014 n.114 che introduce, dopo il comma 557-ter dell'art. 1 della Legge 27/12/2006 n.296 il seguente:

.....” ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014, gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione....”

CONSTATATO che la Corte dei conti – Sezioni Riunite – con pronuncia n.25 del 25/9/2014, ha ribadito, .....”a seguito delle novità introdotte dal nuovo art.1, comma 557 della Legge n.296/2006, il contenimento della spesa di personale rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, prendendo in considerazione la spesa effettivamente sostenuta, e.....omissis..... che le eventuali oscillazioni di spesa tra un'annualità e l'altra trovano fisiologica compensazione nel valore medio pluriennale....”;

PRESO ATTO delle risultanze relative all'andamento della spesa di personale su spesa corrente , dalle quali, in applicazione del nuovo testo dell'art. 1, comma 557 della Legge n.296/2006 emerge la situazione seguente in materia di spesa di personale:

	<b>2014</b>	<b>Media triennio 2011/2013</b>
Spese intervento 01	€. 23.484.811,00	€. 26.562.440,06
Spese intervento 07	€. 1.295.465,00	€. 1.423.207,94
<b>TOTALE</b>	<b>€ 24.780.276,00</b>	<b>€27.985.648,00</b>
Componenti assoggettate al limite di spesa		<b>€. 26.281.841,76</b>

VERIFICATO che

- con decorrenza 1/12/2014 sono avvenute al di fuori della programmazione annuale delle cessazioni e conseguentemente dei dati finanziari di cui sopra, le mobilità in uscita di n.2

- dipendenti di cat. C. rispettivamente n. 1 Istruttore servizi amministrativi-contabili e n.1 agente di polizia municipale, con il conseguente risparmio di spesa quantificato sul 2014 pari a €4.958,00 e sull'annualità 2015 pari a €. 9.046,12;
- la spesa per la riespansione del rapporto di lavoro da part-time a tempo pieno delle n.2 unità di personale di cat. D – rispettivamente Specialista amm.vo e di supporto e Specialista socio-educativo per il 2014 ( dal 29/12/2014) ammonta a €.168,15 con la conseguente proiezione sul 2015 pari a €. 18.792,03 ( compresioneri e irap);

RICHIAMATA altresì la pronuncia della Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per il Piemonte, indirizzata al Comune di Alessandria, che ne aveva fatto istanza, con deliberazione n.356 del 9/10/2013 , secondo quanto segue:

...” rispetto alle altre due fattispecie ( trasformazione a tempo pieno di contratti di assunzione originaria a tempo pieno; maggiorazione della percentuale lavorativa per i dipendenti assunti a tempo pieno) trova invece comunque applicazione il vincolo alla spesa per il personale....”

Va tuttavia precisato che, in ogni caso, l’obbligo in capo all’Ente locale di contenimento e di riduzione della spesa di personale deve confrontarsi, per l’ipotesi di richiesta di trasformazione *full time* di contratti di assunzione originaria a tempo pieno, con il diritto riconosciuto dall’art.4 del CCNL del comparto Regioni Autonomie Locali del 14/9/2000 ai dipendenti in regime di part-time, di ottenere la riconduzione del rapporto alle condizioni originarie.....

Tale diritto alla riespansione, come riconosciuto da altra Sezione regionale di controllo.....non trova un substrato solo contrattuale, ma anche normativo. Stabilisce infatti l’art. 6, comma 4, del D.L. n.79/1997 convertito dalla Legge n.140 del 1997 che i dipendenti del settore pubblico che abbiano trasformato il rapporto da tempo pieno a tempo parziale....*hanno il diritto di ottenere il ritorno al tempo pieno alla scadenza di un biennio dalla trasformazione nonché alle successive scadenze previste dai contratti collettivi.....*”;

RITENUTO, sulla base delle motivazioni sopra illustrate, di procedere all’integrazione del Piano di fabbisogno triennale del personale 2014-2016, anticipando al 29/12/2014 la riespansione del rapporto di lavoro da part-time al 70% a tempo pieno dei n.2 dipendenti di cat. D, in precedenza fissato nell’anno 2015, previa richiesta di autorizzazione da parte della Commissione centrale per la Finanza pubblica, a cui il presente provvedimento sarà inviato;

PRESO ATTO dei pareri ai sensi dell’art. 49 del T.U.E.L. 267/2000 e s.m.i.:il triennio 2011

parere di regolarità tecnica: favorevole  
(D.ssa Orietta Bocchio - Direttore delegato  
su Organizzazione e Personale)

parere di regolarità contabile ex art. 49 D.L.gs 267/2000, come modificato dall’art. 3, comma 2 del D.L. 174/2012:  
favorevole  
( Dr. Antonello Paolo Zaccone – Direttore della Direzione Servizi Finanziari e Sistema ICT)

Con voti unanimi

DELIBERA

- 1) DI INTEGRARE sulla base delle motivazioni sopra illustrate, Il Piano di fabbisogno triennale del personale 2014-2016, anticipando al 29/12/2014 la riespansione del rapporto di lavoro da part-time al 70% a tempo pieno dei n.2 dipendenti di cat. D, in precedenza fissato nell'anno 2015, previa richiesta di autorizzazione da parte della Commissione centrale per la Finanza pubblica, a cui il presente provvedimento sarà inviato;
- 2) DI DARE ATTO che la spesa relativa alla riespansione del rapporto di lavoro da part-time al 70% a tempo pieno per n.2 dipendenti di cat. D a decorrere dal 29/12/2014 pari a €. €.168,15, ( con conseguente proiezione annua pari a€.18.792,03 compresi oneri e irap); risulta compensata come segue:
  - a) collocamento in part-time al 50% con decorrenza 1/9/2014 di n.1 dipendente di cat. C con il profilo professionale di Istruttore servizi amministrativo-contabile, già assunta a tempo pieno, con un risparmio ulteriore nell'anno 2014, pari a €. 4.521,08;
  - b) mobilità in uscita con decorrenza 1/12/2014 al di fuori della programmazione delle cessazioni 2014 e dei conseguenti riflessi sulla spesa, di n.2 dipendenti di cat. C. rispettivamente n. 1 Istruttore servizi amministrativi-contabili e n.1 agente di polizia municipale, con il conseguente risparmio di spesa quantificato sul 2014 pari a €.4.958,00 e sull'annualità 2015 pari a €. 59.046,2;
- 3) DI DARE ATTO che la spesa di cui al precedente punto 2) non ricomprende le quote relative al salario accessorio di detto personale in quanto non incidente sul Bilancio dell'Ente ma già finanziata nell'ambito del fondo salario accessorio dell'anno di riferimento;

Con successiva votazione espressa all'unanimità e nelle forme di legge, resa in forma palese,

#### DICHIARA

Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del Testo Unico degli Enti Locali approvato con decreto Legislativo del 18.08.2000.

**ATTESTAZIONI E PARERI**  
**SOTTOSCRIZIONE RESA AI SENSI DELL'ART. 24 DEL D.LGS 07/03/2005 N. 82 s.m.i.**

Il Responsabile del SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E PERSONALE - IL DIRETTORE DELEGATO, Dott.ssa BOCCHIO Orietta, ha espresso, sulla presente deliberazione, parere DI REGOLARITA' TECNICA FAVOREVOLE

ALESSANDRIA, lì 09 dicembre 2014

Il Responsabile del 00A) IL DIRETTORE CONTABILE, Dott. ZACCONE Antonello Paolo, ha espresso, sulla presente deliberazione, parere DI REGOLARITA' CONTABILE FAVOREVOLE

ALESSANDRIA, lì 10 dicembre 2014

IL PRESIDENTE  
ROSSA Maria Rita

IL SEGRETARIO GENERALE  
PROIETTI Fabrizio

Publicata all'albo pretorio on line del Comune il 11 dicembre 2014 con pubblicazione numero 3168 e per giorni 15

p. IL DIRETTORE  
Sig.ra Manuela Tocco

**DIVENUTA ESECUTIVA**

Divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di cui all' art. 134 del D.Lgs 267 del 18/08/2000

*Alessandria li \_\_\_\_\_,*

IL SEGRETARIO GENERALE